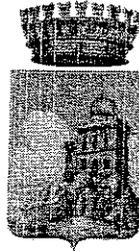


E. n. 18



COMUNE DI FAVARA (Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

N. 95

del 26-09-2015

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011, COME MODIFICATO DAL D.LGS n. 124/2014.
---------	--

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei, del mese di settembre, alle ore 20,35 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) MANGANELLA Rosario	Sindaco	X	—
2) VITA CARMELA	Vice Sindaco	X	—
3) SUTERA DIEGO	Assessore	X	—
4) ZARBO CALOGERO GIOACCHINO	Assessore	—	X
5) MESSINESE ANGELO	Assessore	X	—
6) CHIANETTA ROSARIA	Assessore	X	—
7) LUMIA ROSARIO DAVIDE	Assessore	X	—

06 01

Presiede la seduta il Sig. Sus. Manganello, nella sua qualità di Sindaco

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. SSA. Stefano B. ..., il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto:

ATTO DI INDIRIZZO - RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011, COME MODIFICATO DAL D.LGS n. 124/2014.

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Russello Carmela Responsabile della P.O. n. 2, nel rispetto delle direttive del Sindaco, Ins. Rosario Manganello

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:
- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
 - b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
 - c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
 - d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
 - e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 30 in data 18/05/2015, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I - Entrate tributarie	19.839.623,84	I - Spese correnti	13.733.095,23
II - Trasferimenti correnti	5.036.958,08		
III - Entrate extra-tributarie	2.991.925,42		
IV - Entrate in c/capitale	13.359.158,80		
V - Accensione di mutui	4.838.786,08		
VI - Entrate per servizi c/terzi	287.247,61		
TOTALE	46.353.699,83	TOTALE	47.697.769,11

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. in data, il quale si è chiuso con un disavanzo di amministrazione di €. -3.987.414,42 così composto:

Fondi vincolati (FSC)	€ 2.643.345,14
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€
Fondi di ammortamento	€
Fondi non vincolati	€ -3.987.414,42
TOTALE	€ -1.344.069,28

Preso atto che i responsabili di servizio, con il coordinamento del responsabile finanziario, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere da A) ad I) e con il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	46.353.699,83	47.697.769,11
<i>di cui:</i>		
AII. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	15.052.185,25	=====
AII. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	23.059.807,52
AII. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	2.561.354,65	=====
AII. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	2.587.820,83
AII. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	
AII. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	28.740.159,93	=====
AII. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2013 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	22.050.140,76

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento sotto la lettera I) quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi (1)	516.320,68	2.071.500,15
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (a)	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	888.421,84	1.672.932,81
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3) = (1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	0,00	398.567,34
TOTALE		

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015 (4)	486.724,41	2.071.500,15
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (b)	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015 (5)	707.809,42	1.672.932,81
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (5)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0 (6)	0,00	398.567,34
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 (7)	0,00	0,00
Quota spese re imputate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo	0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7)	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016 (9)	27.596,27	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (c)	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016 (10)	31.872,72	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0 (11)	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0 (12)	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo	0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2018	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017 (14)	2.000,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (d)	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017 (15)	31.872,72	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15) se positivo, altrimenti indicare 0	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) altrimenti indicare 0	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo	0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2018 (18)=(13)-(16)+(17)	0,00	0,00

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI:

Denominazione	Parte Corrente	Conto Capitale
Entrate accertate re imputate al 2015	707.809,42	1.672.932,81
Entrate accertate re imputate al 2016	31.872,72	0,00
Entrate accertate re imputate al 2017	31.872,72	0,00
Entrate accertate re imputate agli esercizi successivi	116.866,98	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	888.421,84	1.672.932,81

Denominazione	Parte Corrente	Conto Capitale
Impegni reimputati al 2015	486.724,41	2.071.500,15
Impegni reimputati al 2016	27.596,27	0,00
Impegni reimputati al 2017	2.000,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	516.320,68	2.071.500,15

Rilevato che:

- l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato € 12.959.094,64; il predetto importo comprende il Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2014, di € 2.643.345,14 ed è avvenuto considerando le seguenti poste di entrata, nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria:

- Risorsa 1080/tares/tari;
- Risorsa TOSAP/Pubbliche Affissioni;
- Ruoli violazione codice della strada, Contenzioso e Recupero Oneri di demolizione;
- Ruoli TARSU GESA anni 2005/2011;
- Risorse 1010/1011/6000-IMU-ICI-TASI;
- Proventi Acquedotto-Diritti e Canoni Depurazione.

- nella determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità si è scelto come livello di analisi la risorsa ed il calcolo è stato effettuato, in corrispondenza di ciascuna entrata, applicando la media aritmetica semplice del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- In riferimento alle risorse di cui ai punti a), b), e) ed f), i dati finanziari sono stati desunti dai conti consuntivi degli ultimi 5 esercizi, mentre per le risorse corrispondenti alle lettere c) e d), in assenza di dati contabili, il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato sulla base di dati extra-contabili;

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato il disavanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da € 1.344.069,28 ad € 15.873.737,82, come risultante dal prospetto riportato sotto l'allegato 5/2, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

Dato atto altresì che il disavanzo di amministrazione risultante dal riaccertamento straordinario dei residui potrà essere finanziato, ai sensi dell'articolo 3, comma 16, del d.Lgs. n. 118/2011 in massimo trenta esercizi in quote annuali costanti;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;
- ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

Dato atto che, in esercizio provvisorio, il riaccertamento straordinario dei residui viene effettuato mediante variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 - Annualità 2015-2016;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. in data

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere da A) ad H), di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	46.353.699,83	47.697.769,11
<i>di cui:</i>		
Aii. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	15.052.185,25	=====
Aii. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	23.059.807,52
Aii. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	2.561.354,65	=====
Aii. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	2.587.820,83
Aii. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	
Aii. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	28.740.159,93	=====
Aii. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2013 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	22.050.140,76

2) di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate riportati negli elenchi allegati al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

3) di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, come risulta dai prospetti allegati al presente atto per farne parte integrale e sostanziale, di cui si riportano le risultanze finali:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	707.809,42	1.672.932,81
Entrate accertate reimputate al 2016	31.872,72	0,00
Entrate accertate reimputate al 2017	31.872,72	0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	116.866,98	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	888.421,84	1.672.932,81
Impegni re imputati al 2015	486.724,41	2.017.500,15
Impegni reimputati al 2016	27.596,27	0,00
Impegni reimputati al 2017	2.000,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	516.320,68	2.017.500,15

4) di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punto 1) e 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, dal quale risulta la determinazione del Fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	0,00	398.567,34	
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	0,00	398.567,34	

5) di rideterminare il disavanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nell'allegato 5/2, così composto:

RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)	1.344.069,28
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	15.052.185,25
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	23.059.807,52
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	2.561.354,65
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	2.587.820,83
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g)=(e)-(d)+(f)	398.567,34
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)	6.291.451,83

Resultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	6.291.451,83
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	12.959.094,64
Totale parte accantonata (i)	12.959.094,64
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.291,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	133.457,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	8.046.083,91
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare (Fondo Indennità fine mandato del Sindaco)	10.802,51
Totale parte vincolata (l)	8.192.636,19
Totale parte destinata agli investimenti (m)	1.013.458,82
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)-(l)-(m)	-15.873.737,82
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

6) Di dare atto che l'eccedenza dei residui attivi di parte corrente reimputata, non necessaria alla copertura dei residui passivi reimputati, di € 372.101,16 viene destinata alla copertura del disavanzo di amministrazione determinato dal riaccertamento e che pertanto l'ammontare complessivo del risultato disponibile è pari ad - € 15.873.737,82;

7) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 - Annualità 2015, al fine di consentire:

- l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
- l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
- l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
- l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;

8) di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

9) di accertare che il riaccertamento straordinario dei residui determina i seguenti effetti a valere sugli equilibri di bilancio degli esercizi 2015 e successivi:

EQUILIBRI DI BILANCIO (ENTRATE REIMPUTATE - FPV - IMPEGNI REIMPUTATI - QUOTA DISAVANZO DI ANIMINE)	PARTE CORRENTE: avanzo (+) disavanzo (-)	PARTE CONTO CAPITALE avanzo (+) disavanzo (-)	SEGNO (+)		SEGNO (-)
			di cui: per finanziamento nuove spese	di cui: a copertura eccedenza impegni anni successivi o disavanzo	Disavanzo tecnico
ESERCIZIO 2015	372.101,16	-		372.101,16	0.00
ESERCIZIO 2016	-	-			
ESERCIZIO 2017	-	-			
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-			
TOTALE	372.101,16	-		372.101,16	

10) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riclassificati che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

11) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):

- al Consiglio Comunale;
- al Tesoriere Comunale.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Russello Carmela)

P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li _____

IL DIRIGENTE
[Signature]

in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE:

Favara, li _____

IL DIRIGENTE SERV. RAGIONERIA
(Dott.ssa Russello Carmela)
[Signature]

=====

IL PRESIDENTE		<i>[Signature]</i>	
GLI ASSESSORI			
VITA CARMELA	<i>Carmela Vita</i>	SUTERA DIEGO	<i>[Signature]</i>
ZARBO CALOGERO GIOACCHINO	<i>[Signature]</i>	MESSINESE ANGELO	<i>[Signature]</i>
CHIANETTA ROSARIA	<i>[Signature]</i>	LUMIA ROSARIO DAVIDE	<i>[Signature]</i>

Letto, confermato e sottoscritto:

ASSESSORE ANZIANO
[Signature]

IL PRESIDENTE
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa G. Italiano)
[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
29 SET. 2015 che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE
(.....)



IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO
(.....)



COMUNE DI FAVARA
Collegio dei Revisori dei Conti

COMUNE DI FAVARA		
15 SET 2015		
N. 37863	Prot.	
Cat.	Cl.	Fasc.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

→ Al Sindaco

Agli Uffici di Segreteria

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Loro Sedi

In allegato, si trasmette il verbale n. 15 del 14.09.2015

Favara, li 14.09.2015

Il presidente

Dr.ssa Claudia Restivo



COMUNE DI FAVARA
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 15 del 14 settembre 2015

"Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, co. 7, D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014". Parere

In data odierna si è riunito il Collegio dei revisori del Comune di Favara, nominato con delibera del Consiglio Comunale del 8 giugno 2015, nelle persone della dr.ssa Claudia Restivo – Presidente, del dr. Filippo Lipari – Componente e del dr. Salvatore Signorino Gelo – Componente, all'esame "Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, co. 7, D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014".

Il Collegio dei Revisori

premesso

- che la proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa a "Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, co. 7, D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014", è stata formulata dal Responsabile P.O., Dr.ssa Carmela Russello, e trasmessa con nota prot. n. 34848 del 24.08.2015, assunta al ns prot. al n. 46 in pari data, e, successivamente, riformulata e ritrasmessa con nota n. 37191 del 09.09.2015, assunta al ns prot. al n. 50 del 09.09.2015;

visto

- il D. Lgs. n. 118/2011 relativo a "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il punto 7 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011 che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di provvedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti all'01.01.2015 ed alla riarticolazione degli stessi in funzione della competenza alle annualità 2015 e successive con l'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- la documentazione fornita dall'Ente con la quale viene data dimostrazione del riaccertamento dei residui, dell'entità del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento e della determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale;
- l'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato all'annualità 2015, che deriva dal riaccertamento operato all'01.01.2015, secondo quanto disposto dall'art. 7, co. 3, dell'allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011;

- il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49, co. 1, del TUEL;

preso atto

che l'attività di riaccertamento dei residui operata ai sensi della normativa sopra citata è quella di seguito rappresentata:

1. riepilogo riaccertamento residui

Residui attivi al 31.12.2014 (a)	46.353.699,83
Residui attivi cancellati per insussistenza (b)	15.052.185,25
Residui attivi cancellati e reimputati nel 2015	2.380.742,23
Residui attivi cancellati e reimputati nel 2016	31.872,72
Residui attivi cancellati e reimputati nel 2017	31.872,72
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	116.866,98
Totale residui attivi cancellati e reimputati (c)	2.561.354,65
Residui attivi conservati (a) - (b) - (c)	28.740.159,93
Residui passivi al 31.12.2014 (a)	47.697.769,11
Residui passivi cancellati per insussistenza (b)	23.059.807,52
Residui passivi cancellati e reimputati nel 2015	2.558.224,56
Residui passivi cancellati e reimputati nel 2016	27.596,27
Residui passivi cancellati e reimputati nel 2017	2.000,00
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui passivi cancellati e reimputati (c)	2.587.820,83
Residui passivi conservati(a) - (b) - (c)	22.050.140,76

2. determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato all' 01.01.2015 da iscrivere nella parte Entrate del Bilancio 2015

	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi eliminati alla data del 01.01.2015 e reimpegnati con imputazione all'esercizio 2015 o successivi (a)	516.320,68	2.071.500,15
Residui attivi eliminati alla data del 01.01.2015 e reimpegnati con imputazione all'esercizio 2015 o successivi (b)	888.421,84	1.672.932,81
Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nell'entrata al Bilancio 2015 (a) - (b)	0,00	398.567,34

3. determinazione delle quote al Fondo Pluriennale di entrata e di spesa del Bilancio di previsione 2015-2017

Fondo Pluriennale di spesa del bilancio 2015 e di entrata del bilancio 2016	Parte corrente	Parte capitale
Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a)		398.567,34
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015 (b)	707.809,42	1.672.932,81
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015 (c)	486.724,21	2.071.500,15
Incremento del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del Fondo Pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (a) + (b) - (c)	0,00	0,00

Fondo Pluriennale di spesa del bilancio 2016 e di entrata del bilancio 2017	Parte corrente	Parte capitale
Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2016 (a)		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016 (b)	31.872,72	
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016 (c)	27.596,27	
Incremento del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del Fondo Pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (a) + (b) - (c)	0,00	

4. determinazione del risultato di amministrazione all'01.01.2015 a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi

Risultato di amministrazione al 31.12.2014 determinato nel rendiconto 2014 (a)	1.344.069,28
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad operazioni giuridiche perfezionate (b)	15.052.185,25
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad operazioni giuridiche perfezionate (c)	23.059.807,52
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	2.561.354,65
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	2.587.820,83
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (f)	
Fondo Pluriennale Vincolato (g) = (e) - (d) + (f)	398.567,34
Risultato di amministrazione all'01.01.2015 (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	6.291.451,83

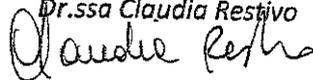
5. individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione all'01.01.2015

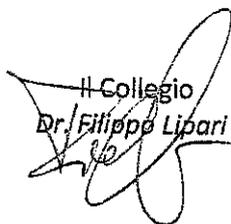
Composizione del risultato di amministrazione all'01.01.2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a)	6.291.451,83
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12.959.094,64
Totale parte accantonata (b)	12.959.094,64
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	2.291,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	133.457,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	8.046.083,91
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	--
Altri vincoli (fondo di indennità di fine mandato del sindaco)	10.802,51
Totale parte vincolata (c)	8.192.636,19
Totale parte destinata agli investimenti (d)	1.013.458,82
Totale parte disponibile (a) - (b) - (c) - (d)	15.873.737,82

esprime

parere favorevole, per quanto di competenza, sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale sul "Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, co. 7, D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014".

Letto, approvato e sottoscritto

Dr.ssa Claudia Restivo


Il Collegio
 Dr. Filippo Lipari


Dr. Salvatore Sigobrino Gelo
